

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PREVISTO DAGLI ART. 4 E SEGUENTI
DEL C.C.N.L. DEL 1.4.1999 DEL COMPARTO REGIONE - ENTI LOCALI
- ANNO 2014-

L'anno duemilaSEDICI, il giorno VENTITRE del mese di DICEMBRE, nella sede del Consorzio in Verbania via Olanda n. 57,

t r a

A) la delegazione di parte pubblica del Consorzio, nominata con deliberazione n. 20 in data 04.07.2013 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, e composta da

- signor dr Roberto Righetti Presidente - Dirigente dell'ente;

e

B) la delegazione delle Organizzazioni Sindacali composta da:

- signora Federica Monaco	Componente - Rappr Territ CGIL del VCO
- signora Maria Pia Mascetta	Componente - Rappr Territ CISL del VCO
- signor Angelo Gallina	Componente - Rappr Territ UIL del VCO
- signorina Chiara Sartori	Componente - Rappr Sindacale Aziendale (RSA) UIL

P r e m e s s o

- che questo Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Coub VCO si è costituito in data 12 aprile 2010 per effetto della fusione del Consorzio Servizi Verbano Cusio Ossola – Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino “COB di VERBANIA”, del Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino Valle Ossola, “COB VALLE OSSOLA” e del Consorzio - Associazione di Ambito Territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola “ATO VCO”, secondo le disposizioni previste dall'art. 31 del vigente T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e smi, e dall'art. 12 comma 5 della Legge Regionale n. 24/2002 e smi, tra i 77 Comuni facenti parte dell'intero bacino del VCO e per le relative quote di partecipazione, per la gestione dei rifiuti;

- che si tratta di un consorzio tra Enti Locali avente esclusivamente funzioni amministrative di governo, che non gestisce attività aventi rilevanza economica e imprenditoriale, per il quale trovano applicazione in quanto compatibili le norme previste per gli Enti Locali in forza del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. 140 del vigente T.U. Enti Locali approvato con il D.Legisl. n. 267/2000;

- che questo consorzio è subentrato a tutti gli effetti giuridici ed economici al predetto ex Coub di Verbania, acquisendo il personale dipendente a tempo indeterminato dello stesso, al quale è stato mantenuto lo stesso trattamento giuridico ed economico in godimento presso il predetto consorzio ed al quale è stato altresì garantito lo stesso il trattamento accessorio già riconosciuto con i contratti decentrati integrativi sottoscritti tra la delegazione pubblica dell'ex Coub di Verbania e quella sindacali a partire dal primo contratto sottoscritto in data 22.7.2005 e relativo all'anno 2004;

- che l'art. 4 e seguenti del CCNL Regioni Autonomie Locali, stipulato in data 1.4.1999, demanda alla contrattazione collettiva decentrata integrativa l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto nel rispetto della disciplina stabilita dal successivo articolo 17 nonché la regolamentazione di tutta una serie di materie nello stesso elencati;

- che lo stesso articolo 4 all'ultimo comma precisa che i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto a quanto indicato prima, fatto salvo comunque quanto disposto dall'art. 15 comma 5 e dall'art. 16. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate;

- che con determina del Direttore n. 6 in data 19.02.2015 è stato determinato il fondo (parte stabile – parte variabile) relativo all'anno 2014 ex art. 15 del CCNL come risulta dalla apposita tabella che si allega al presente contratto come allegato A) ed è stato assunto il relativo impegno di spesa;

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 24.02.2015 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state date alla stesse le necessarie direttive da seguire per la contrattazione decentrata integrativa 2014;

- che sulla base delle apposite intese intercorse tra le sopra citate parti (la delegazione pubblica e quella sindacale), con il verbale n. 1 del 04.10.2016 è stata approvata l'ipotesi di accordo del presente contratto collettivo decentrato integrativo;

- che il Direttore dell'Ente ha redatto la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria come da modulistica predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato ed il Revisore dei Conti ha esaminato la predetta ipotesi di accordo, riportata nel presente contratto, riconoscendola compatibile con i vincoli di bilancio dell'ente ai sensi dell'art. 5 del CCNL;

- che il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto n. 21 in data 28.11.2016, ha approvato la bozza del presente

contratto decentrato in questione, autorizzando il Presidente della Delegazione Consortile a sottoscriverla;

Tutto ciò premesso

tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1) - Vigenza del contratto – Art. 2 CCNL 1.4.1999 -

Il presente contratto è valido per tutta la vigenza del CCNL e comunque per l'esercizio finanziario 2014. Lo stesso sarà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo che una delle parti dia formale disdetta.

Vengono definite con apposito atto integrativo annuale le somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15 e 17 del CCNL)

Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Art. 2) – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività. – Art. 4 comma 1 e 2 lett a CCNL 1.4.1999 –

Le parti prendono atto che il fondo relativo all'anno 2014, approvato con determina del Direttore dell'Ente n. 6 del 19.02.2015 ammonta a complessive € 37.291,40, di cui

€ 37.291,40 parte stabile € 0,00 parte variabile

come meglio risulta dall'allegato prospetto.

Il fondo di cui all'art. 15 del CCNL, calcolato per l'anno 2014, viene utilizzato come segue:

a) Progressione economica orizzontale.

Nono si prevedono progressioni economiche orizzontali figurative per l'anno 2014 stante il blocco del trattamento economico previsto dalla vigente normativa. Le somme relative alle progressioni orizzontali ammontano a complessive € 4.559,23 e le stesse vengono liquidate per le quote individuali spettanti sui rispettivi interventi di competenza relativi agli stipendi, utilizzando la relativa quota inserita annualmente nel fondo complessivo del sopra citato art. 15 del CCNL. Si da atto che nell'anno 2011 è stata assegnata una progressione economica orizzontale alla cat C che è passata da C/1 a C/2. Detta progressione è solo giuridica e diventerà economica dal 1° gennaio 2015

Si confermano comunque i criteri di valutazione per la progressione economica orizzontale delle categorie B), C) e D) ed indicati nella tabella 1) e nei modelli di domanda di partecipazione alla selezione Modelli 2), 3, 4) già approvati nella precedente contrattazione 2012, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Si stabilisce inoltre che le procedure inerenti l'assegnazione dei passaggi economici, per consentire la valutazione in base ai criteri indicati nella tabella sopra richiamata sono le seguenti:

- per ogni tipologia di passaggio verrà inviato ad ogni dipendente un avviso pubblico nel quale saranno indicati i titoli e le anzianità e gli altri elementi di valutazione richiesti e/o valutabili, la data entro la quale deve essere presentata la domanda e la documentazione necessaria ove non risultasse agli atti del consorzio;

- le domande di partecipazione e l'eventuale documentazione non risultante agli atti del consorzio sarà effettuata entro i 30 giorni successivi.

- la graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'albo consortile e comunicazione nella bacheca sindacale;

- ogni dipendente potrà prendere visione di tutta la documentazione relativa alla procedura interessata.

- viene stabilito in giorni 15 il periodo entro cui il dipendente potrà presentare, con l'assistenza di un proprio procuratore o rappresentante sindacale a cui aderisce o conferisce mandato, ricorso interno al Consiglio di Amministrazione, prima di attivare le altre procedure di contenzioso. Il consiglio di Amministrazione avrà 15 giorni di tempo entro i quali prendere in esame i ricorsi e formulare la relativa risposta con le eventuali correzioni e modifiche.

- di tutto quanto sopra dovrà essere inviata informazione alle OO.SS. e alla RSU.

Si precisa che la quota individuale di progressione orizzontale che verrà assegnata al dipendente con le procedure di cui sopra e secondo i criteri di valutazione di cui al successivo articolo, avrà effetto dal 1 gennaio dell'anno.

b) Compenso per indennità di comparto. L'indennità di comparto così come prevista nel contratto collettivo nazionale di lavoro è quantificata in complessive € 1.468,86 ed è riconosciuta ai tre dipendenti dell'ente.

c) Compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale di categoria C/1. Viene riconosciuto un compenso individuale di € 2.500,00 per la dipendente istruttore amministrativo inquadrata nelle categ C/1 per la responsabilità di 2° grado alla stessa attribuita, rapportata al periodo di servizio è pari a € 1.809,27.

d) Compensi per la retribuzione annua di posizione organizzativa e di risultato per il servizio Tecnico affidata al dipendente di categoria D. così quantificate: € 12.900,00 per la retribuzione di posizione e € 1.935,00 per la retribuzione di risultato, quest'ultima da erogare solo dopo la verifiche e valutazioni.

e) Compensi per la retribuzione annua di posizione organizzativa e di risultato per il servizio finanziario affidata alla dipendente di categoria D così quantificate: € 9.100,00 per la retribuzione di posizione e € 1.365,00 per la retribuzione di risultato, quest'ultima da erogare solo dopo la verifiche e valutazioni.



d) Compenso per indennità di maneggio denaro:

Non previsto;

e) Compensi per l'incentivazione individuale e/o collettiva della produttività collegata a obiettivi comuni:

Si prevede di ripartire una quota parte del fondo disponibile annuo quantificata in complessive € 0,00, sulla base dei criteri specifici indicati nel presente contratto per l'incentivazione individuale del personale dipendente inquadrato nella Cat C/1; Il compenso per l'incentivazione individuale di cui sopra verrà sulla base di apposita scheda valutazione effettuata dal Dirigente e da Segretario dell'Ente come da modello allegato 4. Detto compenso non verrà liquidato al dipendente che abbia subito nell'anno sanzioni disciplinari superiori alla censura.

Contro le sopra citate valutazioni, il dipendente potrà effettuare ricorso al Consiglio di Amministrazione entro il termine perentorio di 10 giorni dalla notifica della stessa. Il CdA deciderà inappellabilmente entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso. La mancata decisione del CdA nel termine sopra citato comporta l'accoglimento del ricorso a favore del dipendente ricorrente.

L'eventuale somma non assegnata al dipendente per uno o entrambi i motivi sopra indicati verrà comunque liquidata con la produttività dell'anno di riferimento dopo che verrà comunque definita la fase dell'eventuale contenzioso con il dipendente interessato.

Art. 3) – Monitoraggio e verifiche

Al fine di approfondire e monitorare la situazione di specifiche problematiche inerenti l'attività dell'ente in relazione all'applicazione del presente Ccnl si costituisce la seguente commissione bilaterale composta in modo paritetico dall'amministrazione e dalle rappresentanze sindacali, che svolgerà la propria attività in orario di lavoro, che sarà composta: per la parte pubblica dal Dirigente dell'Ente e per la parte sindacale dai funzionari Provinciale della CGIL, CIL, UIL.

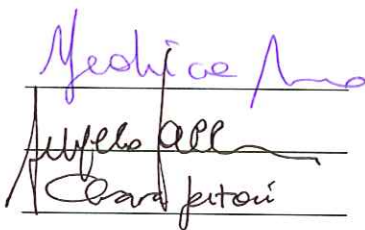
Letto, confermato e sottoscritto.

RAPPRESENTANTI SINDACALI

Monaco Federica

Gallina Angelo

Sartori Chiara



RAPPRESENTANTI AMMINISTRAZIONE

Righetti Roberto



ALLEGATI:

- determina del Direttore n. 6 del 19.02.2015 riguardante: "Risorse decentrate (parte stabile e variabile 2014)";
- tabella contenente il fondo 2014 ex art. 15 C.C.N.L. 1/4/99;
- tabella di determinazione dei criteri di selezione per la progressione economica orizzontale e modelli di domanda di partecipazione alla selezione (allegati 1), 2), 3), 4);
- modello di valutazione del personale dipendente ai fini del riconoscimento della produttività collettiva/individuale;
- attestazione del Revisore dei Conti sulla compatibilità con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla legge;
- relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria del Direttore dell'ente;

